

Nel Mediterraneo il futuro degli affari del settore cartario

LUCCA. Aumentare qualitativamente e quantitativamente investimenti e accordi commerciali del comparto cartario tra l'Unione Europea e i Paesi del Mediterraneo. Questo l'obiettivo del programma europeo Inve-

st in Med, finalizzato alla promozione del flusso di investimenti tra gli Stati interessati volto al rafforzamento e lo sviluppo di uno dei settori economici più floridi a livello mondiale.



Paper Med, così si chiama il progetto guidato da Lucca Promos e sostenuto per tre quarti dalla Commissione Europea che ha portato a Lucca, nella sua fase finale, una delegazione di trenta operatori del settore provenienti da Libano, Egitto, Siria, Algeria,

Marocco e Tunisia. Scopo della missione lo scambio di esperienze con le aziende del distretto cartario della nostra provincia

per favorire la nascita ed il proliferarsi di accordi commerciali tra l'Italia e il Nord Africa. E in questo clima di forte collaborazione che, nel Real Collegio che ospita gli stands delle aziende cartarie interessate, ha preso il via la fase conclusiva del progetto con una serie di incontri culminanti mercoledì 13 ottobre

al Polo Tecnologico di Sorbano con un seminario nel quale si confronteranno le aziende del settore. Il dibattito sarà concentrato prevalentemente sui macchinari per la produzione e trasformazione della carta tissue, ovvero quella igienica e per uso alimentare, oltre all'impiantistica, servizi e prodotti finiti del settore packaging.

Venticinque le aziende lucchesi che hanno aderito all'iniziativa. Oltre cinquecento gli incontri d'affari finora condotti e quattro le aziende chiave visitate da esperti del distretto nei paesi nordafricani. I lavori sono stati aperti dal presidente di Lucca Promos Osvaldo Bertuccelli che ha ribadito la necessità di intensificare i rapporti tra l'Europa e i Paesi dell'area Maghreb e del Medio Oriente, oggi in forte ascesa economica. Significativo l'intervento dell'assessore provinciale per lo sviluppo economico Francesco Bambini. «Oggi le cartie-

re costituiscono l'anello forte della nostra economia, sempre al passo con i tempi e attenta a tutte le innovazioni utili per un sistema imprenditoriale assolutamente concorrenziale, con oltre seimila addetti e tre miliardi di euro di fatturato con imprese leader sul mercato internazionale e con tutte le potenzialità per ulteriori rafforzamenti». All'incontro è intervenuto anche il segretario generale delle imprese algerine El Mafou Megateli che, visto il successo per quest'avventura economica, ha manifestato l'intenzione di creare una grande piattaforma economica con l'Italia, mentre Mouhib El Kasimi, presidente della commissione formazione CCI del Marocco ha ufficialmente invitato gli operatori del comparto lucchese a visitare le aziende marocchine per nuovi e interessanti progetti futuri.

Rossella Lucchesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro tra operatori lucchesi e stranieri nell'ex Real Collegio

Incontri con operatori giunti da Libano, Egitto, Siria, Algeria, Marocco e Tunisia